



4
Signor mio off.^{mo}

Suo venir desinar meco mi sarà una gracia
graciosaissima: ma che io promettj d'accompa-
gnarla in la, secondo di suo favore men'invita,
non mi permette a questo punto uno affare che
vien d'affalirmi questo stesso giorno a disprovista
cioè che Domenica mi bisognerà predicar
altrove, il che stesso mi constriunge contro ogni
voglia mia d'abromper questa, specialmente
havendo adesso da entrar in un labirinto
di Ceremonie alle quale mio cervello è
tanto confuso che quando saria vuoto (in luogo
che adesso sta occupatissimo) non bastaria la
medesima causa per la sua scusa. Solo giungo
che doveva havermi scritto insieme la circostanza
del tempo quando pensa venir a tramente potria
far un magro desinar con una rapa alla Curiana
Ma l'amico guarda il cuore. Humilliss.
Vacc.ⁿⁱ a Riverend.ⁿⁱ miei, suoi parenti! Alias
plura. Adi 27. Sette.^{re} 1617. Leyden.

Suo.

Cesare Calandrin

Al molto mag: S. mio off:

N. S. Costanzo Huygens

Alto
ito
ito
Int Voorz. Alla
Haya.